

Di nuovo buonasera a tutti e tutte,

abbiamo appena discusso del DUP e della mancanza di visione che a parer nostro emerge da quel documento, ma è con i numeri del Bilancio che questo immobilismo diventa concreto.

Un documento che andiamo a votare, tra l'altro, senza aver nuovamente ritenuto utile convocare la commissione dei capogruppo, in piena linea con le modalità di trasparenza, collaborazione e partecipazione democratica che questa giunta applica in ogni occasione in cui ne abbia la possibilità.

Partiamo subito con l'**Avanzo Libero**, che non riguarda direttamente questa delibera ma ci arriveremo con il 5 punto all'ordine del giorno ed è ovviamente rilevante anche nella composizione del bilancio di previsione. Dalla proposta di delibera n. 87 emerge che avete quasi **un milione di euro** di risorse totalmente svincolate, un dato questo che si ripete di anno in anno con una certa costante.

La maggioranza presenta questo dato come un segno di gestione prudente. Per noi, invece, è il certificato di ciò che **non è stato fatto**. Significa che avevate i soldi per intervenire subito sulle urgenze del territorio, ma avete preferito tenerli nel cassetto. Soldi spesso poi usati per operazioni "cosmetiche" tra l'altro, se ripensiamo appunto anche agli interventi previsti per le scuole, che abbiamo già citato prima.

C'è poi un aspetto preoccupante: la natura delle entrate. Vediamo un bilancio totalmente dipendente da fonti di finanziamento esterne. Questo accade perché non siete stati in grado di costruire un'autonomia finanziaria basata su un meccanismo virtuoso di reddito nel territorio. Anzi, l'unica strategia per fare cassa è stata quella di aumentare il carico sui cittadini: abbiamo visto aumentare l'**IMU** e le tariffe **cimiteriali, che in alcuni casi arrivano addirittura al raddoppio**. Per non parlare della mensa (fino a 240€ in più a bambino), operazione passata anche questa ovviamente sottotraccia, evidentemente un qualcosa che non rientra nei canoni che avete stabilito per la comunicazione istituzionale.

Infine, una nota sul metodo. Ogni anno ci presentate con soddisfazione bilanci che definite 'milionari'. Per il 2026 leggiamo una cifra roboante: **25 milioni di euro**. Ma siamo seri: togliamo le spese correnti per il funzionamento dell'ente, togliamo i trascinamenti tecnici e cosa resta? Resta un bilancio gonfiato, fatto di progetti che spostate di anno in anno come pedine su una scacchiera, ma che non vedono mai la luce.

Votiamo contro perché i cittadini di Bibbiena non vivono di milioni sulla carta o di annunci virtuali, ma di servizi reali che continuano a mancare e di cui anzi continuiamo a vedere aumentare i costi. Un'amministrazione che tassa oggi per accumulare avanzi che non sa spendere domani, non sta facendo il bene della comunità.